

Piano di Miglioramento

SAIC829003 IST.COMPR. PIAGGINE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Creare un modello standard comune per la progettazione didattica delle varie discipline (U.A.)	Sì	Sì
	Istituire dipartimenti disciplinari	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Istituire moduli pomeridiani per il recupero e il potenziamento delle competenze	Sì	Sì
	Prevedere la figura di un docente tutor, con competenze in italiano L2, per supportare gli studenti stranieri neoarrivati in Italia e non italofoni	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Creare un modello standard comune per la progettazione didattica delle varie discipline (U.A.)	2	4	8
Istituire dipartimenti disciplinari	2	4	8
Istituire moduli pomeridiani per il recupero e il potenziamento delle competenze	5	4	20
Prevedere la figura di un docente tutor, con competenze in italiano L2, per supportare gli studenti stranieri neoarrivati in Italia e non italofoni	5	4	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Creare un modello standard comune per la progettazione didattica delle varie discipline (U.A.)	Realizzazione di un modello standard comune per la progettazione didattica	Esistenza di un modello standard comune per la progettazione didattica	Documento di modello standard comune per la progettazione didattica
Istituire dipartimenti disciplinari	Istituzione dei dipartimenti disciplinari	Costituzione e articolazione dei dipartimenti	Decreto D.S.
Istituire moduli pomeridiani per il recupero e il potenziamento delle competenze	Incremento delle competenze degli alunni del 10% rispetto alla valutazione iniziale del percorso.	Adeguatezza delle risorse strumentali e dell'organizzazione; Grado di frequenza per le azioni extracurricolari; Grado di raggiungimento degli obiettivi formativi; Grado di soddisfazione degli allievi e dei genitori.	Registro presenze; Verifiche iniziali, intermedie e finali; Questionari.
Prevedere la figura di un docente tutor, con competenze in italiano L2, per supportare gli studenti stranieri neoarrivati in Italia e non italofofoni	Incremento delle competenze in italiano del 10% per gli alunni della scuola primaria e del 5% per gli allievi della scuola sec. di 1° grado	Adeguatezza delle risorse strumentali e dell'organizzazione; Grado di frequenza; Grado di raggiungimento degli obiettivi formativi; Grado di soddisfazione degli allievi e dei genitori.	Verifiche iniziali, intermedie e finali. Questionari. Registro presenze

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6620 Creare un modello standard comune per la progettazione didattica delle varie discipline (U.A.)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione di un modello standard comune per la progettazione didattica delle varie discipline (U.A.).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avvio alla condivisione, oltre alle linee di progettazione, anche di una struttura di progetto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione, oltre alle linee di progettazione, anche di una struttura di progetto

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creare un modello standard comune per la progettazione didattica delle varie discipline (U.A.)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Creazione di un modello standard comune per la progettazione didattica delle varie discipline (U.A.)
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione di un modello standard comune per la progettazione didattica delle varie discipline (U.A.).	Sì - Rosso	Sì - Rosso								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione di un modello standard comune per la progettazione didattica
Strumenti di misurazione	Esistenza di un modello comune per la progettazione didattica
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6619 Istituire dipartimenti disciplinari

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Istituzione dei dipartimenti disciplinari
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avvio all'individuazione di scelte comuni circa gli obiettivi educativi e le metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Individuazione di scelte comuni circa gli obiettivi educativi e le metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Istituire dipartimenti disciplinari	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Istituzione dei dipartimenti disciplinari
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Istituzione dei dipartimenti disciplinari	Sì - Rosso	Sì - Rosso								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Costituzione e articolazione dei dipartimenti
Strumenti di misurazione	Decreto D.S.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6642 Istituire moduli pomeridiani per il recupero e il potenziamento delle competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze in Italiano che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi seconde di scuola primaria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Percorsi extracurricolari per il recupero e il potenziamento delle competenze in Italiano che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi terze scuola sec. 1° grado
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Percorso extracurricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze in Italiano che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni della classe seconda scuola sec. 2° grado
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze in Matematica che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi seconde di scuola primaria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze in matematica degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze in matematica degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze in Italiano che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi quinte di scuola primaria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze in Matematica che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi quinte di scuola primaria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze matematica degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze matematica degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Percorsi extracurricolari per il recupero e il potenziamento delle competenze in Matematica che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi terze scuola sec. 1° grado
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze in matematica degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze in matematica degli alunni partecipanti

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Azione prevista	Percorso extracurricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze in Matematica che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni della classe seconda scuola sec. 2° grado
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze in matematica degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze in matematica degli alunni partecipanti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Istituire moduli pomeridiani per il recupero e il potenziamento delle competenze	Valorizzazione delle competenze linguistiche; Potenziamento delle competenze matematico-logiche; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Riorganizzare il tempo del fare scuola; Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali****Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze in Italiano e in matematica che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per ...
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	3500
Fonte finanziaria	Fondo d'istituto, IDEI
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza e assistenza

Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze in Italiano che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi quinte di scuola primaria						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze in Matematica che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi quinte di scuola primaria						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze in Italiano che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi seconde di scuola primaria						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze in Matematica che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi seconde di scuola primaria						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Percorsi extracurricolari per il recupero e il potenziamento delle competenze in Italiano che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi terze scuola sec. 1° grado						Sì - Giallo	Sì - Giallo			
Percorsi extracurricolari per il recupero e il potenziamento delle competenze in Matematica che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni delle classi terze scuola sec. 1° grado								Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Percorso extracurricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze in Italiano che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni della classe seconda scuola sec. 2° grado						Sì - Giallo	Sì - Giallo			
Percorso extracurricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze in Matematica che utilizzano strategie attive (laboratorialità, gruppi cooperativi) per alunni della classe seconda scuola sec. 2° grado						Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Adeguatezza risorse strumentali e dell'organizzazione; Grado di frequenza degli alunni nelle azioni extracurricolari; Grado di raggiungimento degli obiettivi formativi; Grado di soddisfazione degli allievi e dei genitori.
Strumenti di misurazione	Registro presenze; Verifiche finali; Questionari
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Data di rilevazione	22/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Adeguatezza risorse strumentali e dell'organizzazione; Grado di frequenza degli alunni nelle azioni extracurricolari; Grado di raggiungimento degli obiettivi formativi; Grado di soddisfazione degli allievi e dei genitori.
Strumenti di misurazione	Registro presenze; Verifiche intermedie; Questionari
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	09/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Livello di competenze in ingresso
Strumenti di misurazione	Verifiche iniziali
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6641 Prevedere la figura di un docente tutor, con competenze in italiano L2, per supportare gli studenti stranieri neoarrivati in Italia e non italofoni

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di un laboratorio pomeridiano di alfabetizzazione alunni stranieri della scuola primaria di Bellosguardo gestito dal docente tutor
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni stranieri
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni stranieri
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Azione prevista	Realizzazione di un laboratorio pomeridiano di alfabetizzazione alunni stranieri della scuola sec. 1° grado di Roscigno gestito dal docente tutor
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni stranieri
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze in italiano degli alunni stranieri
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Prevedere la figura di un docente tutor, con competenze in italiano L2, per supportare gli studenti stranieri neoarrivati in Italia e non italofoni.	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Riorganizzare il tempo del fare scuola; Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Realizzazione di laboratori pomeridiani di alfabetizzazione alunni stranieri
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	1400
Fonte finanziaria	Fondi MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza e assistenza
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	Fondi MIUR

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	AssistenzaTecnica
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	145
Fonte finanziaria	Fondi MIUR

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di un laboratorio pomeridiano di alfabetizzazione alunni stranieri della scuola primaria di Bellosguardo gestito dal docente tutor								Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Realizzazione di un laboratorio pomeridiano di alfabetizzazione alunni stranieri della scuola sec.1° grado di Roscigno gestito dal docente tutor								Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Adeguatezza risorse strumentali e dell'organizzazione; Grado di frequenza degli alunni; Grado di raggiungimento degli obiettivi formativi; Grado di soddisfazione degli allievi e dei genitori
Strumenti di misurazione	Registro presenze; Verifiche finali; Questionari
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	13/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Livello di competenze in ingresso
Strumenti di misurazione	Verifica iniziale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Presenza di classi che si attestano al di sotto della media riportata in Campania, nel Sud e in Italia. Differenze interne nelle prove standardizzate tra alunni della stessa classe.
Priorità 2	Scarso uso della didattica individualizzata e laboratoriale.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Raggiungimento di risultati nelle prove standardizzate al di sopra della media riportata in Campania, nel Sud e in Italia, per tutte le classi. Diminuzione delle differenze interne nelle prove standardizzate tra alunni della stessa classe.
Data rilevazione	05/10/2016

Indicatori scelti	Confronto degli esiti della scuola con la media riportata in Campania, nel Sud e in Italia, per tutte le classi. Individuazione delle differenze interne nelle prove standardizzate tra alunni della stessa classe negli anni 2015 e 2016.
Risultati attesi	Raggiungimento di risultati nelle prove standardizzate 2016 in linea con la media riportata nel Sud. Riduzione del 2% delle differenze interne nelle prove standardizzate 2016 tra alunni della stessa classe rispetto alle prove del 2015.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Uso sempre più diffuso della didattica individualizzata e laboratoriale.
Data rilevazione	22/06/2016
Indicatori scelti	Differenze tra livelli di competenze iniziali e finali
Risultati attesi	Incremento delle competenze in italiano del 10% per gli alunni della scuola primaria e del 5% per gli allievi della scuola sec. di 1° grado partecipanti ai laboratori pomeridiani di alfabetizzazione alunni stranieri
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Incontri degli OO.CC.; Pubblicazioni sul sito; Circolare interne.
Persone coinvolte	Docenti dell'istituto, Genitori, Rappresentanti dei genitori dei Consigli di classe e interclasse, Rappresentanti dei genitori e del personale ATA del Consiglio d'Istituto.
Strumenti	PdM ; Sito web dell'istituto
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Socializzazione del PdM e dei risultati raggiunti attraverso presentazioni del piano e dei risultati (pubblicati anche sul sito dell'istituto), riunioni degli OO.CC. e manifestazione finale.	Personale della scuola, genitori e alunni.	Febbraio 2016; Giugno 2016; Ottobre 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Socializzazione del PdM e dei risultati raggiunti attraverso presentazioni del piano e dei risultati (pubblicati anche sul sito dell'istituto), manifestazione finale.	Personale esterno all'istituto che presenta interesse alle attività di miglioramento della scuola	Febbraio 2016; Giugno 2016; Ottobre 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Vairo Maria Teresa	Docente - F.S. Progettazione, Monitoraggio, Verifica, Documentazione
Rubano Felice	Docente - F.S. Progettazione, Monitoraggio, Verifica, Documentazione
Troncone Giuseppe	Docente - F.S. Progettazione, Monitoraggio, Verifica, Documentazione
Peduto Giuseppe	Docente - F.S. Progettazione, Monitoraggio, Verifica, Documentazione
Pacente Marisa	Docente - F.S. Progettazione, Monitoraggio, Verifica, Documentazione
Scovotto Sinforosa	Docente - F.S. Progettazione, Implementazione, Monitoraggio, Verifica, Documentazione
Aiello Maria	Dirigente Scolastico Progettazione, Monitoraggio, Verifica, Comunicazione e diffusione

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento? Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento? Sì
